

CHIEDO la concessione del contributo a sostegno del progetto che si intende svolgere

SCHEDA PROGETTO

Titolo progetto	CUCINE POPOLARI CESENA - PROSECUZIONE E AMPLIAMENTO
Data inizio progetto	13/04/2024
Data fine progetto	31/12/2025

AZIONI DEL PROGETTO

- b) incremento quantitativo e qualitativo dei beni da distribuire ai destinatari finali;
- c) azioni specifiche volte alla promozione di stili di vita sani, al rispetto delle diverse culture e regimi alimentari;
- f) azioni di formazione, aggiornamento e supporto a favore dei propri volontari e/o di altri soggetti che sul territorio regionale si occupano di recupero e distribuzione di beni a fini di solidarietà sociale;
- h) ampliamento delle reti di collaborazione con le imprese (aziende produttrici, GDO, piccoli esercizi commerciali ecc.) al fine incentivare le attività del recupero alimentare e l'incremento quali-quantitativo degli approvvigionamenti di beni da destinare alla distribuzione, con una attenzione allo sviluppo di iniziative di responsabilità sociale di impresa.

DESCRIZIONE

Proposta progettuale	<p>L'Associazione Cucine Popolari Cesena - ODV gestisce dal marzo 2022 il progetto "Cucine Popolari", già oggetto di sostegno economico da parte della regione mediante partecipazione al Bando di cui alla D.G.R. 1251/2022. Si prefigge, per il periodo 2024-2025 di continuare ed implementare detto progetto.</p> <p>Il progetto incentrato prioritariamente sulla disponibilità di tanti volontari, ha lo scopo di favorire la partecipazione diffusa, sia operativa che progettuale, attraverso la pratica della responsabilità sociale degli individui, in forma singola ed associata, e delle imprese del territorio realizzando azioni di sussidiarietà orizzontale di contrasto alla povertà economica, relazionale, sociale, ecc.</p> <p>L'azione principale dell'Associazione si sviluppa nella Cucina Popolare di Via Machiavelli N. 40 a Cesena nella quale vengono preparati e serviti pasti a favore di persone svantaggiate avendo cura della dignità di ogni ospite. Si mangia lo stesso cibo, buono e sano, seduti allo stesso tavolo, senza distinzioni. Le persone che accedono alla nostra cucine vengono segnalate dai Servizi Sociali, dalle Caritas parrocchiali, dalle associazioni del territorio di riferimento che condividono il progetto e ne seguono le indicazioni operative, ma la cucina è aperta a tutti; non è richiesto un "prezzo" ma chi vuole può volontariamente sostenere il progetto lasciando una piccola donazione; una sorta di "pasto sospeso" da garantire a chi si siederà a tavola in futuro..</p> <p>Le Cucine Popolari nascono per sfamare le persone: sfamare coloro che hanno bisogno di cibo e sfamare coloro che hanno bisogno di relazioni umane, per contrastare la solitudine e creare ambienti di pace.</p> <p>Dopo il pesante fermo che abbiamo avuto a seguito dell'alluvione del 16 maggio 2023, dove tutte le attrezzature sono andate distrutte, abbiamo ripreso dal 1° di ottobre la nostra attività riuscendo a coinvolgere nuovamente tutte le persone fragili che si rivolgevano alle cucine.</p>
Obiettivi	<p>Ci si prefigge, per il biennio 2025/2025, di sviluppare l'attività in maniera tale da raggiungere maggiori fasce della popolazione del territorio implementando le aperture rispetto alle 5 per settimana del biennio precedente, garantendo un presidio anche per le domeniche, sia con pranzi o quanto meno fornendo colazioni mattutine, nonchè strutturando l'organizzazione in modo da ospitare almeno 120, 130 ospiti al giorno.</p> <p>E' nostra intenzione inoltre aprire gli spazi delle cucine ad altre associazioni che hanno progetti affini alle nostre finalità sociali. Dal 1° marzo è iniziata una collaborazione col progetto "Convivium" finalizzato alla socializzazione dei malati di alzheimer attraverso la preparazione e il consumo conviviale del pranzo per circa 35 persone.</p> <p>Andrà inoltre implementata e sviluppata la collaborazione di rete con altre associazioni del terzo settore, con le aziende alimentari e con produttori e reti commerciali, che già oggi vede coinvolti circa 30 diversi operatori, sia con donazioni di generi alimentari, sia con varie attività finalizzate a garantire un "buon fine" a prodotti a fine del loro ciclo commerciale che vengono regolarmente donati all'associazione, a sostegno del progetto.</p>

Per fare questo l'Associazione si prefigge di dotarsi di spazi e attrezzature idonee alla conservazione di tali beni alimentari a medio termine, in vista di un utilizzo solidaristico.
Sarà importante implementare anche la rete informativa finalizzata ad indirizzare alle cucine popolari chiunque si trovi in situazioni di bisogno

Componenti e ruolo della Rete di sostegno

L'associazione si avvale di una rete consolidata di aziende del territorio per la donazione di beni alimentari di "buon fine" quali:
Orogel
Amadori
Cavio
Martini carni
Cooperativa Esercenti Macellai Cesena
Consorzio produttori latte Cesena
Coop Adriatica
Conad 8 Ponte Abbadesse
Pastificio del Fumaiolo
Vignali logistica Bertinoro
e altre piccole aziende.

Si è inoltre consolidata una rete con associazioni con finalità simili con le quali attraverso mutui scambi garantiamo l'utilizzo di tutte le merci donate evitando qualsiasi spreco quali:
Caritas diocesana. Casa Famiglia Adonai
San Vincenzo e altre associazioni.

Si è inoltre consolidato il rapporto con l'Emporio Solidale "Il Barco" di Cesena e l'Istituto per la Famiglia Rimini ODV.

RISULTATI QUANTITATIVI PREVISTI

Risultati quantitativi previsti	Numero beneficiari attesi
Totale persone beneficiarie	150
di cui Minori	10
di cui UE	100
di cui Extra UE	50
di cui senza dimora	60
di cui altro (specificare)	0
Nuclei	0
Destinatari indiretti (specificare)	0
Pasti distribuiti	28000
Pacchi viveri distribuiti	0
Altri beni (specificare)	0

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

Macro-categoria	Descrizione spesa	Importo
2) acquisto di servizi e consulenze	Pulizie locali e sanificazioni	2.000 €
2) acquisto di servizi e consulenze	Gestione aspetti HACCP	1.000 €
3) acquisto di beni alimentari e non	Acquisto beni alimentari complementari rispetto alle donazioni	20.000 €
4) acquisto di attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi	Acquisto materiale monouso da asporto	500 €
4) acquisto di attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi	Acquisto due frigoriferi e due congelatori	2.400 €
4) acquisto di attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi	Acquisto materiale per la pulizia ordinaria	2.000 €
5) spese per la logistica	Spese per utilizzo e manutenzione del mezzo di trasporto di proprietà	3.500 €
6) spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	Materiale per corsi di formazione dei volontari e HACCP - schermo, proiettore e materiale vario -	1.200 €
7) rimborsi spese volontari	Rimborso carburante per utilizzo mezzo proprio dei volontari per raccolta e consegna alimenti	600 €
8) prodotti assicurativi	Assicurazione per i volontari	800 €
8) prodotti assicurativi	assicurazione mezzo di trasporto	1.600 €
9) spese generali di gestione degli immobili destinati alla realizzazione del progetto	Canoni di locazione	7.200 €
9) spese generali di gestione degli immobili destinati alla realizzazione del progetto	Utenze	7.000 €
Totale		49.800 €

Riepilogo per macro-categoria	Importo	
2) acquisto di servizi e consulenze	3.000 €	
3) acquisto di beni alimentari e non	20.000 €	
4) acquisto di attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi	4.900 €	
5) spese per la logistica	3.500 €	
6) spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	1.200 €	
7) rimborsi spese volontari	600 €	
8) prodotti assicurativi	2.400 €	
9) spese generali di gestione degli immobili destinati alla realizzazione del progetto	14.200 €	
Totale		49.800 €

ENTRATE PREVISTE	
Finanziamento regionale richiesto	49.800 €
Importo totale	49.800 €